

Dopo un inizio di stagione altalenante

Samp: 2005 da Europa



Cristiano Zenoni, un inizio di campionato ad altissimi livelli

Finisce il 2004 e in casa Sampdoria non tutto è andato secondo le aspettative. Un inizio di stagione travagliato con quattro sconfitte consecutive ha creato un po' di scetticismo sulle scelte societarie. Per fortuna, sono arrivate subito dopo quattro vittorie, ma tant'è la Samp non ha ancora portato quella ventata di entusiasmo che i sostenitori s'aspettavano.

Forse i tifosi, in estate, pensavano di vedere la squadra rinforzata maggiormente. Forse attendevano qual-

che nome di grande effetto. E invece niente di tutto questo si è avverato. Sono arrivati nuovi giocatori di buon livello, ma tutti destinati alla panchina. In compenso, nessuno dei grossi nomi è stato ceduto e si è mantenuta l'intelaiatura della squadra che aveva figurato benissimo nello scorso campionato.

D'altra parte ha ragione il D.G. Marotta quando dice: "Chi devo comprare quando là davanti ho Bazzani e Flachi?". Questo è sicuramente vero, com'è vero però che fino ad

ora, nè Rossini nè Kutuzov hanno fatto vedere quello che riusciva a dimostrare Cipriani quando lo scorso anno era chiamato a sostituire uno degli attaccanti titolari.

Anche a centrocampo le alternative non sono state sempre all'altezza. Volpi è insostituibile, come lo era nello scorso campionato, ma Edusei non ha ancora la maturità per dettare le geometrie blucerchiate. L'appannamento di Diana, in questo inizio di stagione, ha creato non pochi problemi sulla fascia destra dello schieramento blucerchiato e ancora non si è trovato un elemento adatto a sostituirlo, in qualche occasione, in quella zona del campo.

Per fortuna sulla sinistra sta giostrando benissimo Max Tonetto e nella partita di Roma ha fatto vedere buone cose Pisano. Certo che la personalità di Bettarini è mancata: il suo rientro a Gennaio sarà sicuramente utile per il gioco della Samp. Si aspetta sempre Doni, che nelle ultime partite ha fatto vedere ottime giocate, e Pagano può essere una valida alternativa, avendo carattere e tecnica, ma non ha ancora l'esperienza necessaria per far lievitare la squadra dal centrocampo in su.

Sicuramente uno degli acquisti migliori della Samp è stato Zenoni, che nell'ultimo torneo aveva destato qualche perplessità. A fine stagione era tornato alla Juve, ma Marotta e Asmini lo hanno acquistato a titolo definitivo con un colpo di mercato davvero eccezionale. La società ha creduto in lui e ora Zenoni la sta ripagando con prestazioni di altissimo livello. Addirittura qualcuno profetizza per lui una prossima convocazione in azzurro, ma lui preferisce non pensarci e con tanta modestia afferma: "La Nazionale l'ho già vissuta in passato ed è stata un'esperienza fantastica. Al momento, però, penso soltanto a fare bene con la maglia della Samp. Credo che la convocazione in azzurro sia una diretta



Presto arriveranno i gol di Vitali Kutuzov

conseguenza del rendimento che un calciatore ha nel proprio club d'appartenenza".

Ora ci avviciniamo al 2005 e la Samp deve ritrovare gli equilibri della scorsa stagione e la forma di alcuni giocatori che sono troppo importanti per la formazione blucerchiata. Bazzani deve ritrovare smalto e lucidità sotto rete, senza abbandonare quello spiritoso lottatore che ne ha fatto una bandiera blucerchiata. Ha ragione Novellino quando afferma: "Io un giocatore come Bazzani lo vorrei sempre in squadra, anche infortunato, perché con il suo fisico e il suo carattere riesce a far reparto anche da solo". Per la Samp ci vuole soltanto un po' più di continuità e, come dice il mister, un po' più di fortuna. Quello che arriverà deve essere l'anno buono: un 2005 europeo, per portare società e tifosi in giro per il conti-

nente a confrontarsi con squadre di altissima qualità. Basta crederci e provarle tutte per portare nel 2005 la Samp in Europa.

Teppismo e idiozia - Nei giorni scorsi, alcuni vandali hanno abbattuto la lapide intitolata a Paolo Mantovani nella via omonima alla Fiumara. Un gesto deprecabile e assurdo. Ci si chiede come la mente umana possa arrivare ad una tale manifestazione di odio. Per quale motivo si distrugge una lapide dedicata ad un grande uomo? Teppismo comune? Diversa fede calcistica? Domande alle quali è difficile rispondere anche perché ormai si è abituati a convivere con la violenza e l'intolleranza. Un male di vivere di cui soffrono molte persone e che si riesce a sfogare solo con gesti di questo tipo. Gesti, appunto, da idioti.

Stedo

TO
O

Porge alla gentile Clientela
i migliori auguri di Buone Feste

Via C. Rolando, 16/r.
16151 GE-SAMPIERDARENA
tel. 010/64.69.147